

SCHEDA INSEGNAMENTO DI LEGISLAZIONE SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40
Percorso di Sociologia (L-40)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Legislazione Sociale
Corso di studio	Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (Percorso: Sociologia)
Anno di corso	2° Anno
Periodo di erogazione	Il Semestre (12 febbraio 2024 – 17 maggio 2024)
Crediti formativi universitari (CFU) / (ECTS):	8
SSD	IUS/07
Lingua di erogazione	Italiano
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Antonio RECCHIA
Indirizzo mail	giuseppe.recchia@uniba.it
Telefono	080/5717754
Sede	Corso Italia, 23 – V piano – stanza n. 9
Sede virtuale	Sulla piattaforma Microsoft Teams, tramite l'indirizzo mail
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, previo appuntamento, in presenza e tramite la piattaforma Microsoft Teams. Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8			

Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base relative alla legislazione sociale, alla regolazione del rapporto di lavoro individuale e del mercato del lavoro, sia nell'ipotesi di uno sbocco occupazionale in aziende private e del terzo settore, sia nella prospettiva di ulteriori approfondimenti.
----------------------------	--

Prerequisiti	Non sono previste propedeuticità; tuttavia, il possesso di nozioni di base di Diritto pubblico e di Diritto privato è altamente consigliato per chi intende sostenere l'esame di Legislazione sociale.
Metodi didattici	L'insegnamento si basa su lezioni frontali teoriche, con l'utilizzo di casi pratici.
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ definire ○ confrontare ○ spiegare ○ riassumere i profili giuridici della disciplina della legislazione sociale e della sua evoluzione.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ scegliere ○ selezionare ○ risolvere le conoscenze acquisite nella risoluzione di casi giuridici.
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ analizzare ○ classificare ○ distinguere ○ esaminare gli istituti fondamentali della materia • <i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ avere piena conoscenza termini giuridici ○ utilizzare correttamente il lessico tecnico - giuridico • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere e analizzare le future modifiche della materia
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Le fonti della legislazione sociale e la sua evoluzione.</p> <p>Il lavoro subordinato. La parasubordinazione.</p> <p>Elementi del rapporto di lavoro subordinato: poteri e doveri del datore di lavoro; mansioni, qualifiche, categorie; la sicurezza sul lavoro; la durata della prestazione; la retribuzione; Il trattamento di fine rapporto; le sospensioni del rapporto di lavoro.</p> <p>La domanda di lavoro c.d. flessibile: contratti a tempo determinato; contratti a tempo parziale; somministrazione di lavoro.</p> <p>La cessazione del rapporto: dimissioni; licenziamento individuale.</p> <p>La tutela del lavoratore nel mercato del lavoro: Il collocamento e l'avviamento al lavoro; I servizi pubblici e privati per l'impiego; il collocamento dei disabili.</p> <p>Le eccedenze di personale e la tutela dell'occupazione.</p> <p>La vigilanza in materia di lavoro e legislazione sociale.</p>
Testi di riferimento	<p>W. CHIAROMONTE, M.P. MONACO, M.L. VALLAURI, "Elementi di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2021 (cap. 1; 2; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15, paragrafi da 1 a 5; 17)</p> <p>In alternativa:</p>

	E. GHERA, A. GARILLI, D. GAROFALO, "Lineamenti di Diritto del lavoro", Giappichelli, Torino, 2023 (cap. I; II; III; IV; V; VI, sez. A-B; VII, sez. A-B-C; VIII, sez. A-B; X)
Note ai testi di riferimento	Per la preparazione è necessaria la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Si prevede un esame finale che consiste in un colloquio orale. Si prevede anche una prova intermedia a metà insegnamento, su base volontaria; anche la prova intermedia consiste in un colloquio orale, la cui valutazione concorre al voto finale attraverso la media dei due esiti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: capacità di conoscere gli istituti fondamentali della legislazione sociale • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: corretto utilizzo dei testi normativi e giurisprudenziali • Autonomia di giudizio: Capacità di capire e risolvere i problemi / quesiti • Abilità comunicative: Adeguate proprietà di linguaggio e acquisizione e corretto utilizzo dei termini giuridici • Capacità di apprendere: capacità di consultare e comprendere le fonti della legislazione sociale
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Il voto è determinato da una valutazione complessiva con riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>In particolare, l'articolazione dei voti è la seguente:</p> <p>Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

	Eccellente: 30L Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati
Altro	